



# Chiaramonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 2 n. 5 - Febbraio 2010 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

## IL PARCO DEGLI IBLEI I Comuni devono coniugare sviluppo e difesa del territorio



Ora, finalmente, si è capito che la costituzione del Parco degli Iblei necessita di un adeguato coinvolgimento delle varie realtà locali che non possono subirlo passivamente. Per questo occorre che ci si muova tenendo nel debito conto i suggerimenti ed i rilievi che addurranno i Comuni. La riunione che si è tenuta alla Provincia regionale, qualche giorno fa, ha aperto una nuova fase di confronto che deve portare al pieno coinvolgimento di tutto il territorio ibleo. Le disponibilità offerte dai Comuni, dovranno, poi, essere recepite e solo dopo avrà senso parlare della costituzione di un tavolo tecnico-scientifico. Questo nuovo intendimento operativo è stato proposto dal Sindaco, Giuseppe Nicastro, in rappresentanza dei Sindaci iblei. "A seguito dell'incontro che si è tenuto nei locali di Viale del Fante, ha commentato il primo cittadino, diversamente da come si è proceduto finora, riteniamo che la Provincia regionale di Ragusa, se intende svolgere al meglio il suo ruolo di coordinamento, debba incontrare, in tavoli separati, i singoli Comuni e vedere se ci sono enti disposti a mettere a disposizione del Parco parte del proprio territorio. Solo dopo potrà pronunciarsi il coordinamento tecnico scientifico. Sul fatto, come da qualcuno evidenziato, che i Sindaci non sono proprietari del territorio ciò è vero, ma sicuramente hanno più legittimità e titolo per parlare rispetto ad alcuni partiti o associazioni, spesso con pochi adepti, non fosse altro perché hanno ricevuto dai cittadini la piena legittimità a rappresentare il Comune. In ogni caso è opportuno precisare che, su una questione di tale importanza, non saranno i Sindaci a decidere ma i singoli Consigli Comunali che rappresentano, nella loro intenzione, tutta la collettività amministrata. Sono queste istituzioni, ha concluso Giuseppe Nicastro, e non qualcuno che, in molti casi non rappresenta altro che sé stesso, a doversi pronunciare, a meno che non si pensi che il Parco debba sorgere senza il coinvolgimento ed il consenso di coloro che sono stati eletti per rappresentare gli interessi del territorio. Ma questo è un altro discorso le cui conseguenze sarebbero facilmente intuibili".

## Fondi Ex Insicem: Appaltati i lavori per tre importanti opere



Nel precedente numero di questo periodico avevamo dato notizia che erano stati destinati al Comune di Chiaramonte Gulfi 146 mila euro, destinati al riequilibrio socio economico della zona montana. Nel volgere di pochi mesi il Comune è riuscito

ad utilizzare in pieno queste somme e ad appaltare i lavori. Da qui a poco, infatti, saranno avviati i lavori per realizzare un'area attrezzata per l'accoglienza dei camperisti, lungo la circonvallazione, in prossimità dell'incrocio con la provinciale Chiaramonte Gulfi - Maltempo. Per quest'opera sono stati stanziati 80 mila euro. L'area fruibile, che ha una superficie di circa 2.800 mq., stante la vicinanza con il bosco e con il centro abitato ben si presta per la sosta di autocaravan, roulotte e simili mezzi mobili di pernottamento del turismo itinerante. Con queste somme sarà possibile realizzare adeguati servizi igienici, le linee idriche ed elettriche con centraline poste ogni 4 posti camper, il rifacimento della linea elettrica perimetrale per alimentare i pali elettrici e la sostituzione dei corpi illuminanti, oltre alle opere primarie. Dati in appalto anche i lavori per la realizzazione dell'impianto di elettrificazione di una parte della strada che collega la circonvallazione con la Chiesa di S. Lucia. In quel suggestivo tratto di strada sarà posto un impianto di elettrificazione alimentato da pannelli solari. Si tratta di un'opera unica del genere nel nostro territorio, proprio per l'utilizzo dell'energia prodotta dal sole. Grazie a questa tecnologia, il Comune non sarà gravato d'ulteriore costi a

tutto vantaggio anche dell'ambiente. Il costo dell'opera è di 48 mila euro. Con la restante somma, pari a 18 mila euro si è data in appalto la risistemazione del Parco Melfi, nella zona del Ferriero, con il recupero dell'antico abbeveratoio. Quel sito, unico spazio attrezzato per il quartiere, è frequentato da tante persone e soprattutto dai bambini, attratti dall'area ludica. L'intervento manutentivo mira a conservare e valorizzare il nostro ambiente e i nostri spazi d'aggregazione. Per l'Assessore alle attività produttive, Salvatore Nicosia, questi interventi sono strategici per lo sviluppo economico del territorio "La zona della Fontana, ha poi aggiunto, grazie alla realizzazione dell'area per i camperisti e alla illuminazione con pannelli fotovoltaici della stradella che porta alla chiesetta di S. Lucia, sarà notevolmente migliorata e resa fruibile anche per quelle attività economiche allocate nella zona. Contiamo di rendere complete le opere prima della stagione estiva per offrire ulteriori servizi che, certamente, orientano il turista nello scegliere le località da visitare. E' un modo anche per favorire iniziative private che potrebbero incrementare tali servizi".

## Carnevale e Sagra della Salsiccia Un Mix riuscito, nel segno del divertimento e della solidarietà



Con la premiazione dei gruppi mascherati, che hanno partecipato al concorso a premi, si è chiusa, domenica 21 febbraio, l'edizione 2010 del Carnevale. I giurati, in tutto dieci (cinque per ogni sfilata) non residenti a Chiaramonte Gulfi, che vantano una attività professionale nel campo della coreografia, scenografia ed architettura, hanno deciso di assegnare il primo premio (3.000 euro) a "Chiaramonte e il suo Re Carnevale". Al secondo posto per appena 4 punti di scarto "Lego in Maschera" a cui va un premio di 2.500 euro. A fare la differenza, a giudizio dei giurati, i sontuosi costumi del gruppo vincitore. Al terzo posto "Batman con il denaro non si gioca" che ha portato a casa un premio di 2.200 euro. Quarto i "Puffi" (2.000 euro di premio). Alla fine di questa kermesse, contraddistinta da tante difficoltà, il resoconto è più che positivo, basti mettere nel conto il numero di persone che hanno partecipato alla manifestazione (secondo i vigili urbani oltre cinquemila provenienti da diversi comuni della Provincia) e l'impegno di oltre 300 ragazzi, per capire che le polemiche sono state strumentali e hanno avuto il "merito" di far male solo a Chiaramonte Gulfi. Bella rivincita per l'Assessore al Turismo, Antonella Occhipinti che è stata tenuta sulla graticola per un bel po' di giorni. Ma ora può ben godersi il successo di questa edizione del Carnevale che ha visto la presenza di artisti di fama nazionale, quale Nino Frassica e il bravissimo DJ Mario Fargetta che ha tenuto in Piazza Duomo centinaia e centinaia di ragazzi

per ore, malgrado la fittissima nebbia e qualche goccia di pioggia. Lo spettacolo di Fargetta è stato per intero a carico della Provincia regionale di Ragusa. Un grazie, quindi, va all'Assessore al Turismo, Momo Carpentieri, per aver accolto la richiesta in tal senso dell'assessore comunale Vito Marletta. Altro momento di grande partecipazione popolare è stato quello della Sagra della Salsiccia, giunta alla 28ª edizione. Piazza Duomo, ancora una volta, è stato il teatro naturale di un evento riuscito. Sul fronte prettamente culinario, da segnalare l'impegno dell'Associazione "Villaggio Gulfi" che ha preparato succulenti panini farciti con l'ottima salsiccia chiaramontana, inaffiata con il buon vino locale. In tutto sono stati distribuiti oltre 1.500 panini accompagnati da un bel bicchiere di vino rosso. Questa manifestazione di grande richiamo e di puro divertimento è stata dedicata ai bambini di Haiti, a coloro i quali in quel drammatico terremoto hanno perso tutto. Infatti, l'incasso della vendita dei biglietti (circa 5.000 euro), sarà devoluto per intero all'Associazione AVSI che da oltre 10 anni opera ad Haiti e che si occupa d'assistere soprattutto i bambini. L'iniziativa, promossa dal Presidente del Consiglio Comunale, Mario Bentivegna, è stata fatta propria dall'Amministrazione comunale, coinvolgendo tutti in questa gara di solidarietà.

## Il Sindaco: Una attenta riflessione è d'obbligo

"Le polemiche che sono state montate, questo il suo commento, non erano per nulla suffragate dai fatti. La diatriba alla fine della manifestazione, vuoi anche per il responso della giuria che ha assegnato i premi, in fondo fa parte del gioco. Ma lanciare accuse nel corso della manifestazione, quando ancora non era possibile prevedere come sarebbero andate le cose è pretestuoso..."

(Continua a pagina 2)

## NO al trasferimento di Nefrologia

La struttura di dialisi di Ragusa lasciata senza il supporto del reparto

Il nuovo riassetto della rete ospedaliera e dei servizi territoriali, deciso dalla Direzione generale dell' A.S.P. in alcuni casi non ha tenuto conto nel modo appropriato delle necessità dei pazienti. Muovendo da questo stato di cose, il Sindaco, Giuseppe Nicastro, ha richiesto al Direttore generale, dott. Ettore Gilotta, di riportare a Ragusa la Divisione di Nefrologia e di assicurare alla struttura di dialisi l'ausilio indispensabile di detto reparto. Questa la nota inviata al Direttore generale. "Il nuovo piano di riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale, il cui obiettivo ultimo è il miglioramento delle prestazioni sanitarie, assicurando tempestività, qualità ed efficienza a tutela di ciascun cittadino, a parere dello scrivente presenta delle criticità che mettono a serio pericolo la salute del malato. Ci si riferisce, in modo particolare, al trasferimento della Divisione di Nefrologia da Ragusa a Modica, mentre nella città capoluogo rimangono solo alcuni posti di dialisi, privi del supporto necessario del reparto, in caso di emergenza. Da quanto riferito da alcuni pazienti, costretti a ciclici interventi di dialisi, in alcuni casi, proprio per il delicato intervento in atto, è stato necessario un immediato ricovero, a causa di complicazioni insorte. Ora, a seguito del trasferimento del reparto di Nefrologia a Modica una evenienza del genere espone il malato a seri rischi, a fronte di una non immediata e tempestiva risposta sanitaria, secondo lo standard finora garantito. Si segnala, altresì, il disagio per coloro i quali devono servirsi della struttura di Nefrologia, data l'ubicazione a Modica. Infatti raggiungere quella città da tutto il comprensorio dell'ipparino, data la distanza, è alquanto problematico, soprattutto in caso di emergenza. Per quanto sopra, lo scrivente chiede alla S.V. che la Divisione di Nefrologia non sia trasferita al nosocomio di Modica e comunque che tale reparto non sia scisso dal servizio di dialisi".

## Chiaramonte Gulfi al BIT di Milano

Presentarsi alla Borsa Internazionale del Turismo con un bel pacchetto di proposte e con il nostro rinomato olio extra vergine d'oliva ha significato far conoscere al grande pubblico la nostra cittadina e tutto quello che può offrire ai turisti. Per la prima volta al BIT la Provincia regionale di Ragusa, in testa il Presidente Franco Antoci e l'Assessore al Turismo, Momo Carpentieri, si è presentata con un suo stand, dove sono stati presentate le eccellenze del territorio. Chiaramonte Gulfi ha fatto bella mostra del suo olio, dei suoi musei e di un territorio che merita tanta attenzione. Lo spazio dedicato al Comune è stato preso d'assalto da centinaia di visitatori soprattutto nei vari momenti di degustazione dell'olio extra vergine d'oliva. A rappresentare il nostro Comune nella città lombarda c'era il Sindaco, Giuseppe Nicastro. (Nella foto si scorgono tra gli altri, il Sindaco Giuseppe Nicastro, il Sindaco di Comiso, Peppe Alfano, il Presidente della Provincia, Franco Antoci, l'Assessore provinciale al Turismo, Momo Carpentieri, e il Sindaco di Giarratana, Pino Lia)



## Approvato lo statuto dell'unione dei Comuni "Ibleide"

Il Consiglio comunale, in seconda lettura, a maggioranza, ha approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo dell'Unione dei Comuni che coinvolge anche le municipalità di Giarratana e Monterosso Almo. A differenza di quanto avvenuto in questi ultimi due Comuni che hanno deciso all'unanimità di costituire questa Unione, a Chiaramonte Gulfi, giacché non si è raggiunta in prima seduta la maggioranza qualificata dei 2/3, si è reso necessario procedere con due successive votazioni. Alla fine, grazie al voto di tutto lo schieramento di maggioranza, Bentivegna Mario, Cappello Giovanni, Giacinta Alessandro, Gueli Sebastiano, Battaglia Paolo, Rizza Gianni, Alescio Vito, e a quello dei due indipendenti, Ansaldi Concetta e Vargetto Salvatore, (i consiglieri di "Chiaramonte che Rinasce", Sanzone Vito, Ragusa Carmelo e Divita Paolo hanno votato contro, mentre Giudice Mario, unico consigliere presente de l'MPA si è astenuto) si è potuto avviare questo importante progetto di sviluppo e di rilancio delle economie dei Comuni montani. Soddisfatto per l'esito del voto, l'assessore allo Sviluppo economico, Salvatore Nicosia, che ha seguito, in questi mesi, tutta la fase progettuale.

"E' il primo esempio in provincia di Unione di Comuni, aggregazioni sperimentate con successo in diverse parti della Sicilia - dichiara l'Assessore alle attività produttive dott. Sal-

vatore Nicosia - ed è uno strumento che deve essere riempito di contenuti con l'apporto di tutti. A volte manca in noi la consapevolezza della ricchezza dei nostri territori, delle risorse umane e delle competenze che si possono mettere in campo operando in un rapporto di concertazione e di condivisione. Mi piace pensare all'unione come un luogo dove vi si abbia una produttiva competizione per elaborare le idee migliori che coinvolgano sin dall'inizio, le nostre collettività. Può diventare un terreno di confronto che ridà vigore al ruolo di consigliere chiamato ad esprimersi fattivamente per i cittadini amministrati, economicità, efficienza, produttività ed il buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, sono gli obiettivi che l'Unione conta di raggiungere."

### Ecco la prima iniziativa dell'unione "Ibleide"

L'Unione Ibleide, costituita tra i Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso A. ha inoltrato, all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e le Autonomie Locali, l'istanza prevista dal Decreto 23 dicembre 2009 per ottenere i contributi regionali in favore delle forme associative e di cooperazione a cui si aggiunge il contributo dello Stato. E' la prima opportunità, dopo la costituzione dell'Unione Ibleide,

che consentirà di dotare l'Unione dei fondi necessari per la programmazione e per la gestione di servizi congiunti. Ciò determinerà economie di scala che alleggeriranno il peso finanziario nei rispettivi bilanci. Infatti per statuto "il contributo annuale al bilancio dell'Unione a carico dei Comuni potrà essere determinato nel limite della differenza tra l'ammontare complessivo delle spese e la somma di tutte le entrate dell'unione e nei limiti del 50% di quanto speso dai singoli comuni per la gestione dei servizi trasferiti". E' stato altresì avviato l'iter per la pubblicazione dello Statuto dell'Unione Ibleide sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Lo stesso è stato inoltre pubblicato all'albo pretorio del comune di Chiaramonte G. in quanto sede dell'Unione dei Comuni. Ora si attende la designazione dei cinque consiglieri comuni per Comune che faranno parte dell'Assemblea.



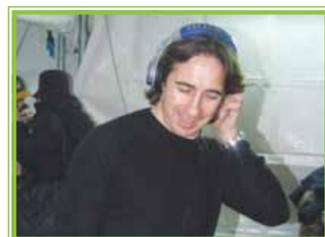
### Il Sindaco...

(Continua da pagina 1)

...e solo dannoso. La stragrande maggioranza dei ragazzi che ha, in qualche modo, amplificato la polemica era in assoluta buona fede; vi era chi, invece, ha inteso perseguire un chiaro disegno politico. E in questa disputa l'intervento diretto di qualche esponente politico ne è la riprova. Questi signori hanno strumentalizzato politicamente la questione, nel tentativo di acquisire un consenso tra i giovani che non riescono ad avere. Che tutto sia stato montato ad arte è fin troppo evidente. Voglio ricordare l'edizione del Carnevale 2009 è stata una delle migliori che si ricordi a Chiaramonte e che siamo stati elogiati per aver organizzato il più bello della Provincia di Ragusa, ben guidato e diretto. Ora, e siamo sempre gli stessi organizzatori, d'un tratto siamo diventati incapaci? E' una pura stupidità". Ancora una volta riteniamo necessario precisare che le richieste avanzate dai capigruppo dei carri allegorici erano state accolte dall'Amministrazione comunale. Chiuso quel varco è stato obiettato che il tempo a disposizione per preparare i carri era troppo limitato. Una scusa a tutti gli effetti, visto che in passato, in molto meno tempo rispetto a quello di cui si disponeva quest'anno, i carri allegorici erano stati preparati. Evidentemente, dietro queste motivazioni, si cela dell'altro e probabilmente l'intento di qualcuno di far saltare il carnevale. Ma ha sbagliato il bersaglio. A coloro i quali lanciai accuse su costi del Carnevale rammento che l'Amministrazione comunale, una volta venuto meno l'impegno dei ragazzi impegnati nella realizzazione dei carri allegorici e ribadisco, solo dopo, si è pensato di mettere in calendario spettacoli con artisti di fama nazionale, proprio per non fare

cadere di qualità il nostro Carnevale e coinvolgere lo stesso il pubblico. In ogni gli spettacoli serali hanno avuto un costo inferiore a quanto avrebbe speso il Comune per assicurare i premi ai carri allegorici e garantire l'affitto dei capannoni ( l'anno scorso la somma complessiva si è aggirata sui 28 mila euro). Per parte nostra, ha proseguito il primo cittadino, non vogliamo alimentare le polemiche, ma pensare all'edizione del 2011. Per questo obiettivo la porta è sempre aperta per tutti coloro hanno volontà di lavorare per il Carnevale del 2011 e ci auguriamo che si facciano avanti per proporre e per dare una mano nella gestione di questo evento. Un grazie di cuore agli oltre 300 ragazzi e non per il lavoro svolto, per aver sopportato con pazienza le avversità climatiche, per aver dato uno spettacolo di buon livello. Tutti loro, giovanissimi, sono la garanzia per il futuro di questa manifestazione che ha bisogno di un corale sostegno perché diventi sempre più grande e attraente".

### AD ONOR DEL VERO di Antonella Occhipinti



Le polemiche innescate in occasione dell'edizione Carnevale 2010 mi spingono a chiarire come realmente sono andate le cose. In data 7 dicembre 2009 su iniziativa del Comune, con manifesti affissi in tutta la città, si è tenuta, presso i locali dell'Ufficio Turismo, una riunione preparatoria del

Carnevale 2010 tra i rappresentanti dei gruppi interessati alla realizzazione dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. In quella sede i rappresentanti dei gruppi interessati alla realizzazione dei carri allegorici hanno presentato un documento scritto, condiviso da tutti i presenti, in cui si avanzavano delle richieste relative alla fornitura di servizi presso i locali destinati alla preparazione delle strutture ed un aumento dei premi di € 1.000,00 per ogni carro in concorso. Tale documento si concludeva così: "preso atto dell'importanza di tali richieste e che la soddisfazione di quest'ultime avrebbe comportato un esborso economico non indifferente, viene preso impegno di procedere alla redazione del relativo preventivo di spesa necessario per l'adempimento di tali richieste da imputare al bilancio comunale in aggiunta all'importo delle spese sostenute negli anni precedenti e di sottoporre all'attenzione degli altri componenti dell'amministrazione comunale tali richieste". Successivamente, in un altro incontro, tenutosi il 16 Dicembre, l'Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore al turismo, da quello al Bilancio e da alcuni consiglieri di maggioranza, alla presenza dei rappresentanti dei carri allegorici si dichiarava disponibile ad accogliere quanto richiesto con la nota sottoposta e a fornire i locali non appena muniti dei servizi richiesti, nel più breve tempo possibile (presumibilmente entro il 21/22 dicembre). Nell'attesa si invitavano i rappresentanti dei carri a cercare locali più idonei e consoni alle loro esigenze, dove lavorare in maniera autonoma, con l'impegno da parte del Comune che se vi avessero provveduto, sarebbe stato loro corrisposto un ulteriore contributo in denaro pari a € 2.500,00 per ciascuno carro. Tale somma, ovviamente, andava ad aggiungersi a quella già richiesta e già accordata. Complessivamente, quindi, i mille euro per carro andavano ad aggiungersi ai 19.500,00 euro, spesi nell'anno precedente per i tre carri in concorso. In quella stessa sede i rappresentanti dei carri che l'anno precedente avevano partecipato al concorso con la struttura Topopompieri e Shrek e che quest'anno volevano partecipare con la creazione di un'unica struttura, hanno dichiarato che per problemi legati alla mancanza di manodopera e di tempo (55 giorni dal 21 dicembre al 14 febbraio) non avrebbero partecipato al concorso. Una volta appresa, a sorpresa, tale decisione la riunione terminava e si stabiliva di rincontrarsi con quanti fossero ancora interessati alla realizzazione dei carri e dei gruppi, in data 18 dicembre presso il Palazzo Comunale per la consegna delle chiavi dei locali in maniera tale da poter iniziare i lavori nei tempi concordati. Nell'incontro del 18 Dicembre, come risulta dal verbale di riunione, risultava la presenza solo dei rappresentanti dei gruppi mascherati con i quali si concordavano le modalità e i tempi per la consegna dei locali, nonché, entro la settimana successiva (come risulta da buono di consegna) il materiale elettrico e i contenitori per lo smaltimento dei rifiuti, come da richiesta. Ai rappresentanti dei carri, non essendo presenti in quella sede, alla presenza di tutti i partecipanti all'incontro, è stato ripetutamente telefonato e si è appreso, sempre telefonicamente, che quest'ultimi non avevano trovato locali disponibili e che in ogni caso non erano interessati alla realizzazione dei carri. Preso atto di questa loro decisione, con i presenti rappresentanti dei gruppi mascherati si è concordato di aumentare l'ammontare dei premi per quella categoria, rispetto all'anno precedente e di prevedere la presenza di supporto delle necessarie figure professionali per la realizzazione delle strutture. Da quella data in poi si è potuto constatare l'impegno e l'entusiasmo di tanti ragazzi più giovani di chi si è tirato fuori, nella creazione e realizzazione di piccole strutture, ammirate da tutti e che non hanno avuto niente da invidiare alle grandi strutture degli anni precedenti, se non le dimensioni. Abbiamo assistito ad una polemica sterile, infruttuosa e lesiva dell'immagine dell'intera città. Questi, rigorosamente, sono i fatti a cui si aggiunga che l'Amministrazione comunale, dopo aver accertato l'indisponibilità alla realizzazione dei carri, ha pensato di realizzare per la domenica ed il martedì di Carnevale due spettacoli con artisti di fama nazionale.



### DIVERTIMENTO E SOLIDARIETA' di Mario Bentivegna, Presidente Consiglio Comunale

Il carnevale di Chiaramonte quest'anno ha vissuto momenti di turbolenza, sia nella fase preparatoria che nella sua vera fase di svolgimento. La partecipazione dei gruppi, la costruzione dei carri allegorici, le scelte organizzative conseguenti, le condizioni meteorologiche, tutte queste cose hanno influito nel rendere questo evento, tanto atteso dai cittadini chiaramontani e di tutta la provincia di Ragusa, così tumultuoso e ricco di spunti per riflessioni e discutibili polemiche. Quanto è successo ci deve portare a riflettere e a recuperare uno spirito libero e disponibile al dialogo nell'affrontare i problemi che via via si presentano. Il dialogo aperto, il recupero dell'entusiasmo alla partecipazione collettiva, la disponibilità a alla partecipazione ad un evento stimolante, la riduzione delle pretese (economiche, organizzative, strutturali), la disponibilità a riprendere uno spirito volontaristico, tutto serve per perpetuare la tradizione carnevalesca e a renderla sempre più stimolante. Il nostro paese è invidiato da tanti che apprezzano il garbo, l'educazione, la disponibilità di tutti noi chiaramontani. Molte persone desiderano partecipare ai nostri eventi perché capiscono che il nostro è un ambiente sano ed educato. Quindi non laceriamo il nostro tessuto sociale con motivazioni molte volte strumentali e faziose. Esaltiamo i meriti e sottovalutiamo i difetti. L'organizzazione di ogni evento futuro deve essere realizzata con la disponibilità ad accettare il lavoro di gruppo. Ogni rappresentante, delle istituzioni e non, abbia l'umiltà di ammettere che lavorare in équipe porta al confronto delle idee, alla migliore distribuzione dei carichi di lavoro, in poche parole, alla equa divisione di oneri e onori.



Le polemiche hanno relegato in secondo piano la grande gara di solidarietà, collegata alla Sagra della Salsiccia. L'amministrazione comunale, ha accolto il suggerimento da parte del Presidente del Consiglio che ha rappresentato un bel numero di consiglieri, a devolvere l'incasso delle "Sagra della Salsiccia" a favore dei bambini di Haiti attraverso la "AVSI" associazione Internazionale presente ad Haiti da oltre 10 anni. Grazie alla buona riuscita della manifestazione si riuscirà a devolvere all'"AVSI" ben cinquemila euro. Una somma di tutto rispetto che sarà di grande aiuto per quei sfortunati bambini. Questa solidarietà, non è demagogia, come qualcuno è portato a pensare, ma è un grande esempio frutto di piccole rinunce, di piccole cose, di grandi idee, di condivisione di sofferenza, di stimolo educativo. Educiamo i nostri giovani alla Solidarietà, educiamo le nostre istituzioni alla Sussidiarietà. Non tutto è dovuto! Non possiamo pretendere tutto dagli altri! Ma possiamo, forse con una piccola rinuncia, creare grandi eventi... E perché no! Un Carnevale futuro fatto di carri allegorici, di gruppi mascherati, ma spero anche di cittadini che, come accadeva nei primi anni, partecipino in maschera senza distinzioni di età, sesso, ceto sociale, al sano divertimento collettivo.

## 17.000 Euro per le Politiche Sociali a Chiaramonte

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 3 del 22/1/2010 la graduatoria definitiva del Bando per l'attribuzione di risorse Ambito 4 - Programma di servizi alla collettività. In tale graduatoria il progetto "A SPASSO NEL TEMPO" presentato dal Comune è stato finanziato piazzandosi entro i primi 10 elaborati approvati. Il progetto è rivolto a minori di età compresa tra i 10 e i 14 anni, a soggetti diversamente abili e ad anziani che verranno coinvolti, nell'arco temporale di quattro mesi, in attività tese alla scoperta e valorizzazione del nostro territorio, alle visite didattiche a fattorie, nonché a sensibilizzare i ragazzi al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio naturalistico e storico-culturale della città. Agli anziani il ruolo di trasmettere ai ragazzi notizie e valori del loro tempo, facendo conoscere antichi mestieri e abitudini volti al rispetto dell'ambiente. Per predisporre tale progetto ci si è avvalsi della collaborazione della dott.ssa Laura Cavallo, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti che meritavano una particolare attenzione. Soddisfazione ha espresso l'Assessore ai Servizi Sociali, Salvatore Nicosia, che, grazie a questo finanziamento, è riuscito ad incrementare i servizi resi alla cittadinanza non attingendo dal bilancio comunale. "La partecipazione ad un bando, essendo oggi i territori in competizione, ha commentato Salvatore Nicosia, innalza la valenza del risultato ottenuto ed impone la condivisione dell'obiettivo da raggiungere con le competenze e le professionalità presenti nel territorio stesso al fine di conseguire i risultati sperati. Un progetto è un atto di convinzione che si sottopone a dei valutatori che debbono convincersi della bontà degli interventi sul territorio".

## Una struttura d'eccellenza per i nostri anziani



Nella memoria di chi è avanti negli anni quando si pensa all'Istituto Rizza Rosso riaffiora il triste destino di tanti bambini che in quella struttura hanno trovato accoglienza, lontani dagli affetti familiari. Quel passato, per fortuna, almeno a Chiaramonte Gulfi, non esiste più.

Ora in quei locali, tirati a nuovo, trovano ospitalità tanti anziani, curati con assoluta abnegazione e professionalità da personale all'altezza del compito ricevuto. L'Istituto Rizza Rosso, adiacente la Chiesa di San Vito, completamente ristrutturato è una casa d'accoglienza all'avanguardia per i servizi resi e per gli spazi disponibili. Gli anziani sono sistemati in confortevoli camere, dotate di ogni servizio. La loro cura è affidata a personale qualificato, compreso quello infermieristico. I pasti sono preparati all'interno della struttura da due cuoche che seguono rigorosamente la tabella dietetica del medico dell'Istituto. Qualsiasi necessità viene monitorata con attenzione, compreso il disbrigo delle pratiche burocratiche, affidate, tra l'altro, ad un assistente sociale. Gli anziani godono anche della presenza di personale nelle ore notturne, in grado d'intervenire al bisogno o di chiedere aiuto a personale medico. Di recente l'Istituto è stato oggetto di un restauro a tutto tondo, necessario per migliorarne la recettività ed adeguarlo ai requisiti di legge. Grazie a questi lavori le stanze sono state dotate di servizi indipendenti, un ascensore collega il piano terra al piano superiore, dove si trovano le stanze degli ospiti. Gli spazi esterni ed i corridoi, adeguatamente curati, offrono agli anziani la possibilità di muoversi senza difficoltà e di godere di momenti di relax. Il presidente dell'Istituto, Giovanni Berretta ed il Consiglio direttivo in questi ultimi hanno lavorato sodo per ammodernare la struttura, per migliorare l'offerta recettiva sia in termini di qualità, sia in termini di efficienza. Questo loro impegno ha evitato che una struttura di tal livello andasse in malora e che per tanti anziani si ponesse il problema di lasciare la città natale, per essere sistemati chissà dove.

## “Uniamo i nostri CuORI”

La domenica e in tutte le festività cattoliche di rilievo danno un tocco suggestivo al rito religioso. Sono i cori polifonici. Gli stessi che si sono ritrovati a Chiaramonte Gulfi, subito dopo l'Epifania, per la Rassegna “Uniamo i nostri CuORI”, organizzata ed ideata dal maestro Nello Cavallo, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e della Banca di Credito Cooperativo dei Castelli e degli Iblei. Cinque le prestigiose corali che si sono avvicendate sull'altare della Chiesa Madre: il coro polifonico “Jubilando “di Comiso, la Schola Cantorum “Regina Pacis” e la Corale “Santa Maria La Nova” di Chiaramonte Gulfi, il coro polifonico “Antea” di Vittoria, il coro “E' Sinafè” di Mazzarone. Ricco e vario il repertorio proposto dalle corali con incursioni anche nel genere leggero, proposte dalla Schola Cantorum “Regina Pacis” del maestro Giovanni Morreale. Il pubblico che non ha voluto perdersi questo appuntamento, giunto alla sua Vª edizione, ha apprezzato molto i brani proposti, tratti, tra l'altro, da opere di Marco Frisina e Pietro Mascagni. Brava e intensa, Maria Vittoria Marletta con “Ave Mundi Spes” e Loredana Cubisino con “Fiamma viva d'amore”. Alla fine di questo apprezzato concerto tutti i partecipanti, oltre un centinaio di coristi, hanno intonato “The lion sleeps tonight”, strappando applausi a scena aperta. Al prossimo anno.

## Il 2010, nel segno della impiantistica sportiva



Tra le finalità che ha un'Amministrazione Comunale vi è quella di fornire Servizi alla cittadinanza. Tra questi quello di garantire la possibilità di effettuare pratiche sportive. Da questo punto di vista Chiaramonte possiede un importante patrimonio in impiantistica sportiva: la piscina, il campo di calcio a 11, le strutture polisportive di Pezze (nella foto) e Roccazzo, la palestra di Corso Kennedy, il campo di tiro a volo; a questi si deve aggiungere l'impianto polisportivo di Piano dell'Acqua la cui gestione è stata trasferita al Comune dalla Provincia regionale di Ragusa. Il tempo trascorso della loro costruzione, l'avvento di nuove norme per la sicurezza e per garantire la presenza di pubblico (dettate dai molteplici atti di vandalismo e di inciviltà sportiva oramai abiti del cattivo tifoso), la “secondaria” attenzione avuta nei confronti degli impianti sportivi, da parte delle Amministrazioni che si sono succedute, legata alle sempre più evidenti difficoltà finanziarie, dovute da un lato alla riduzione dei trasferimenti di soldi da parte di Stato e Regione e dall'altro all'aumento delle competenze che questi hanno delegato ai comuni, rendono tutti i nostri impianti sportivi urgentemente bisognosi di un profondo restyling. “Questa Amministrazione, ha commentato l'Assessore allo Sport, Giovanni Noto, sta aspettando che la Regione emani i bandi Europei per acquisire un finanziamento per il campo di calcio a 11, mentre è sua ferma intenzione a portare in Consiglio Comunale la proposta di poter accedere ad un mutuo con il Credito Sportivo per gli impianti polivalenti di Pezze. L'Assessorato alla Sport rimane anche in attesa che il Consiglio Comunale, come da impegno assunto in maniera trasversale dai capogruppo consiliari, reintegri il capitolo di bilancio destinato al campetto in erba sintetica di San Vito. Discorso a parte per la piscina comunale: per questo impianto l'Amministrazione comunale sta prendendo in considerazione la possibilità di un intervento da parte di privati, qualcosa di simile ad un progetto di finanza, che risolverebbe, nel lungo periodo, la questione della gestione. Ed in relazione alla problematica relativa alla gestione degli impianti sportivi questa Amministrazione è disponibile a considerare tutte le proposte che le società sportive o chi per loro vorranno avanzare, l'importante che vadano nella direzione opposta a quella dell'assistenzialismo da parte del comune nei loro confronti. Un'ultima considerazione, ha poi aggiunto l'Assessore Noto, sul campo di tiro a volo: stiamo lavorando perché anche questo impianto, tra tutti forse il più complicato da sistemare sotto il profilo della sicurezza, possa essere ridato agli sportivi nella migliore efficienza possibile: se sarà necessario si procederà affinché il Consiglio comunale incardini l'iter per la richiesta di un mutuo con il Credito Sportivo”.

**Macelleria Salumi e gelatina**  
Castro Massimiliano  
Prodotti tipici

*I buoni sapori che vengono dalla tradizione*

Piazza SS. Salvatore, 33 - Chiaramonte Gulfi (RG)  
tel. 0932.922909 - P.IVA 00953570884

## “Il Presepe nella Città dei Musei”



A conclusione delle manifestazioni natalizie, in concomitanza con la rassegna giunta ormai alla 5ª edizione “Uniamo i nostri CuORI” organizzata dal Coro Polifonico Ibleo, diretta dal maestro Nello Cavallo, si è tenuta nella stessa occasione la cerimonia di premiazione del “Il presepe nella Città dei Musei”. Un concorso nato dall'impegno e dall'idea di un giovane comitato, sostenuto dall'amministrazione e sviluppato grazie alla partecipazione al concorso di numerosi partecipanti. Il concorso era aperto a varie categorie, tra cui privati cittadini, scuole e parrocchie. Superiore ad ogni aspettativa la partecipazione dei privati cittadini, autori nelle proprie abitazioni di piccoli e originali presepi che hanno veramente affascinato i componenti della giuria, composta da un esperto in arte presepi, da un docente di disegno all'Istituto d'arte di Enna e dal presidente dell'associazione Amici del Presepe di Monterosso Almo. Loro tutti hanno avuto modo di giudicare delle originalissime strutture,

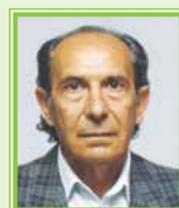
realizzate in vario modo: dalla muratura alla cartapesta. Tutte impreziosite da particolari e da originali movimenti dei personaggi e dei luoghi tipici del presepe. Ai partecipanti è stato consegnato un attestato e dei premi simbolici in denaro, come segno di ringraziamento per la loro adesione e per aver contribuito a far nascere anche a Chiaramonte un concorso simile. La sinergia e la unità di intenti tra l'Amministrazione comunale e la Consulta Giovanile ha portato alla creazione di una manifestazione fortemente connotata dalla volontà di un recupero della tradizione presepiale. Da non sottovalutare i momenti aggregativi tra i giovani, le famiglie, i gruppi religiosi che hanno condiviso questa simpatica iniziativa. Un ringraziamento a tutti i partecipanti, ai componenti della giuria e al Parroco Padre Giovanni Nobile per aver appoggiato l'iniziativa e per avere autorizzato la cerimonia conclusiva presso la Chiesa Madre.

## Il Vice Presidente del Senato Domenico Nania a Chiaramonte



Per iniziativa dell'associazione socio-politico-culturale Nuovi Orizzonti che si è avvalsa del patrocinio del Comune di Chiaramonte Gulfi lo scorso Dicembre, si è tenuto un incontro-dibattito alla Sala Sciascia dal titolo “Un progetto nuovo per l'Italia”. L'incontro è stato molto partecipato e ha visto la presenza, tra gli altri, del Sindaco di Chiaramonte, Giuseppe Nicastro, del vice Sindaco, Giovanni Nicosia, dell'assessore allo sport Giovanni Noto e del Presidente del Consiglio Comunale, Mario Bentivegna. Presenti anche il Sindaco di Comiso, Peppe Alfano, l'ass.re ai servizi sociali del Comune di Ragusa, Rocco Bitetti, il capogruppo di A.N. al Comune di Ragusa, Mario Chiavola. Ad animare il dibattito, moderato dal consigliere comunale e presidente dell'associazione Nuovi Orizzonti, Gianni Rizza. Ospiti d'eccezione il vice presidente del Senato, sen. Domenico Nania del PdL; il capogruppo all'ARS, on. Innocenzo Leontini del PdL e il sen. Gianni Battaglia del PD. La presenza bipartisan, non accidentale, ha voluto privilegiare il ragionamento politico-costituzionale, l'aspetto culturale, scervo da quello comiziale. Gli ospiti il cui spessore politico e culturale di prim'ordine non si discute, hanno analizzato a grandi linee la società italiana e la sua mutazione politico-antropologica, esplosa nel '93/94, sotto la spinta di tangentopoli. Ampio spazio è stato dato a temi quali i comuni valori fondanti di ogni società, la meritocrazia, il senso di responsabilità, la solidarietà, il recupero dell'etica e della moralità in politica, la selezione della nuova classe dirigente, in contrapposizione al personalismo e agli avventurieri della politica. Non si poteva naturalmente tacere sulla costruzione della nuova Italia a cominciare dal federalismo, coniugato con il presidenzialismo, quale argine agli eventuali egoismi di alcune regioni o aree del Paese, economicamente più sviluppate. Infine, non poteva mancare un'esamina sulla difficile situazione siciliana. Si è parlato di leaderismo, di rappresentanza moralmente legittimata dal voto popolare e quindi di traditori e opportunisti che determinano la degenerazione dell'autorevolezza della politica. Alla fine del dibattito, la platea, come di rito, ha circondato gli ospiti in un abbraccio sentito, soddisfatti per la chiarezza d'esposizione e per il contributo di idee portate alla ribalta nell'attuale dibattito politico. Soddisfatti gli organizzatori, il Rag. Vito Morando e il Dr. Giuseppe Gatto in testa, in rappresentanza dell'associazione tutta che dà appuntamento alla città per la prossima manifestazione.

## In ricordo del Presidente della San Vincenzo



Alcuni mesi fa, Giovanni Scifo, punto di riferimento per i bisognosi, ci ha lasciato. Dopo aver chiuso la sua esperienza lavorativa, per fine servizio, da dipendente comunale, si è dedicato anima e corpo alla San Vincenzo. In quella nuova attività, o meglio missione, si è fatto carico dei problemi dei più sfortunati, al punto tale da dedicare loro buona parte delle sue giornate. Lui, con gli altri volontari, curava direttamente l'acquisto dei generi di prima necessità, che, con discrezione, consegnava a tanti. Il suo posto alla San Vincenzo è ora occupato dalla figlia Gloria che ha verificato sul campo quanto sia stato importante, apprezzato e prezioso il silenzioso lavoro di suo padre.

# Cambia il trasporto pubblico all'interno della Città

A seguito delle ripetute istanze dell'AST, che lamentava la scarsa sicurezza per le manovre da effettuare al capolinea della "rotonda", si è reso necessario modificare il sistema di trasporto pubblico cittadino. Effettuato un sopralluogo congiunto con funzionari dell'AST si è stabilito che gli autobus sosterranno nel Piazzale San Vito, una volta transitati da Via Borgo Fontana, Via Alcanata, C.so Kennedy, Via G. Martino dove, se necessario, potranno fare fermata. **L'Amministrazione Comunale**, al fine di rendere più agevole raggiungere San Vito, di concerto con l'AST, **ha previsto, per alcune corse, un servizio di bus navetta gratuito**. In particolare coloro i quali devono raggiungere Ragusa, con le corse che partono da Chiaramonte alle ore 8,15 - 9,00 - 10,00 - 12,50, potranno salire in centro, gratuitamente, sull'urbano che partirà 15 minuti prima ed effettuerà la sosta a San Vito. Il servizio "navetta" dell'urbano, allo stesso modo, sarà disponibile per coloro che torneranno da Ragusa a Chiaramonte con le corse che partono dal capoluogo alle ore 11,20 - 12,50. Altra novità importante è che gli urbani continueranno a fare il capolinea in Corso Umberto ma, diversamente da quanto accade ora, transiteranno dalla Piazza, effettuando una fermata, per poi proseguire lungo Via Ciano. Il sabato, fino alle ore 14,00, gli autobus di linea, per la concomitanza con il

mercato settimanale, continueranno a fare sosta alla "rotonda". La soluzione adottata, unica possibile al fine d'evitare i disagi derivanti dal transito degli autobus nel centro storico, è stata accolta con interesse dagli utenti che, grazie al bus navetta, non accusano particolare disagio. Questo nuovo sistema di trasporto, adottato allo stato in via sperimentale, potrà essere oggetto di aggiustamenti che si renderanno necessari al fine di limitare al massimo i disagi dei cittadini, seppur nella consapevolezza che non esiste una soluzione che possa accontentare tutti.

## Potenziato il servizio urbano per il Villaggio Gulfi

Con il riassetto del servizio di bus extra urbano, si è proceduto anche a rivedere le corse da e per il Villaggio Gulfi. Così, l'Amministrazione comunale, dopo aver disposto la presenza dei Vigili Urbani in quel quartiere, con indubbi vantaggi per la sicurezza di tutti i cittadini di quella zona, ora ha provveduto,



che si adombrava e, nel contempo, ottenere dall'AST l'impiego di un urbano nuovo di zecca, sicuro e confortevole. (nella foto) L'obiettivo primario di questa compagine amministrativa è quello di assicurare ai nostri cittadini che non vivono in centro, servizi sempre più rispondenti alla loro esigenze. Il Villaggio Gulfi può oggi ben vantare ogni genere d'attenzione da parte della civica amministrazione. L'obiettivo primario è quello di assicurare agli abitanti del Villaggio condizioni di vita ottimali. Per questo la cura delle strade e degli spazi urbani, dei servizi in generale, del verde pubblico è costante.

di concerto con l'Azienda Siciliana Trasporti, a potenziare il servizio urbano. Durante la giornata ben nove corse collegano Chiaramonte al Villaggio e otto in direzione del centro urbano. Nei giorni festivi le corse andate e ritorno sono quattro per ogni direzione di marcia. Un numero cospicuo, quasi il doppio rispetto a quelle di prima. In questo modo si è riusciti a dare delle risposte concrete ai nostri concittadini, soprattutto giovani ed anziani, che risiedono in quel quartiere. Ma soprattutto, grazie a continue pressioni da parte del Sindaco, Giuseppe Nicastro, nei confronti dell'AST, si è riusciti a scongiurare la cessazione del servizio

dal Consiglio Comunale

## Lettera aperta

di Mario Bentivegna

Cari Consiglieri Comunali e Amministratori tutti, il ruolo che ci è stato affidato dai nostri concittadini è quello di rappresentare in ogni suo aspetto ed per ogni suo componente la comunità di Chiaramonte con lo scopo di dare dignità e qualità di vita a tutti. E' difficile in una società come la nostra, dove il bene si identifica nell'effimero, nel consumismo, nell'efficienza, nella ricchezza materiale, parlare di solidarietà. Diversi sono oggi le fasce sociali che hanno bisogno di aiuto: i giovani in tutte le loro fasi di età, gli anziani, i malati cronici e coloro che hanno una ridotta aspettativa di vita, gli adulti senza lavoro, ecc. A tutti questi bisogna guardare come persone che, pur non avendo una forte rappresentatività sociale, sono il vero target su cui è importante puntare lo sguardo e l'attenzione. Nella guida di un Ente Locale, nel rispetto dei vari ruoli amministrativi e gestionali, il compito dei Consiglieri Comunali è quello di guidare nella programmazione l'Amministrazione in tutti i suoi aspetti. La programmazione è fondamentale per la realizzazione di progetti chiari e definiti che, a volte, permette di individuare i percorsi e gli obiettivi prima del reperimento delle risorse economico-finanziarie: progettare in forza delle idee! Non ci manchi l'entusiasmo e la voglia di progettare! Questo invito è rivolto a tutti, dal Capo dell'Amministrazione a ogni componente sia della Giunta che del Consiglio. Lo spirito di gruppo, libero e non condizionato dalla ruggine della partigianeria, è la risposta vincente al grido di allarme della nostra società. Lo scopo di queste riflessioni è dettato dalla consapevolezza di osservare come la nostra azione politica deve mirare a progetti ben definiti e di volare alto. Guardare solo all'immediato, alla valutazione del bisogno individuale è riduttivo; va corroborata la tensione emotiva, la progettualità con il coinvolgimento di tutti, il recupero della partecipazione dei cittadini alla vita del paese, il contatto con la gente. Bisogna spingere l'acceleratore sulla valorizzazione dell'associazionismo: volontariato, sport, cultura, solidarietà sono beni di grande valore umano e sociale che devono essere stimolati e supportati dalla amministrazione pubblica. Non contributi a pioggia (strumenti freddi e diseducativi) o pretese di supporti economici da parte dell'Ente pubblico, ma condivisione di progetti e suddivisione dei compiti per raggiungere nobili fini per la crescita sociale, umana e morale. Emerge chiaro, dunque, il bisogno di costruire uno strumento di lavoro necessario per realizzare processi di aggregazione delle realtà associative che operano nel sociale. Confidando nella libera condivisione da parte tutti i consiglieri a un tale percorso di crescita, si propone a tutto il Consiglio la nascita di un "Comitato di Solidarietà" come organismo leggero e operativo formato da rappresentanti del Consiglio, dell'Amministrazione e di tutte le realtà associative di Chiaramonte. Dalla nascita di tale organismo poi possono essere realizzati molteplici attività culturali, sportive, economiche, ecc, frutto delle iniziative collettive provenienti dalla base della società civile con la condivisione dell'organismo amministrativo. I progetti da realizzare, ripeto, non sono legati solo alla disponibilità economica dell'Ente, ma possono, se validi e condivisi, essere portatori essi stessi di risorse economico-finanziarie per lo loro realizzazione. Certo che questo mio invito possa essere interpretato da tutti come un stimolo sincero e appassionato di chi crede che le motivazioni forti portano a raggiungere anche grandi traguardi.

# Olio e nons'Olio 2009

## Piove (al palazzetto!) Governo ladro di Gianni Rizza, Consigliere comunale

Che lo sport sia importante non c'è dubbio, lo è sotto l'aspetto fisico, della necessaria disciplina personale, delle relazioni umane che pone in essere, dell'aspetto educativo globale che porta in sé. Data per scontato l'esistenza dell'elemento necessario, e cioè la volontà a praticarlo, resta da verificare l'esistenza e la bontà degli impianti per la pratica sportiva. Sull'esistenza di alcuni impianti sportivi, anche importanti e costosi, non c'è da dubitare poiché sono sotto gli occhi di tutti, piuttosto il problema riguarda la bontà degli impianti stessi. Non si vuole discutere di chi è la responsabilità, chi è il colpevole. In alcuni casi la colpa o, detto in maniera più elegante, la responsabilità è da attribuire al passar del tempo che ogni cosa corrode; in altri casi dipende dall'incuria o dalla strafottente inciviltà di chi tali impianti utilizza; altre volte dipende dalla mancata manutenzione; altri ancora è colpa di progetti errati o realizzati male. A noi oggi spetta il compito di stabilire il da farsi per porre rimedio alle sofferenze in cui versano gli impianti sportivi della nostra città. Purtroppo, ogni amministrazione, in ogni tempo, ha da fare i conti. Deve far quadrare il bilancio. Deve distribuire le risorse economiche in modo tale da rispondere ai tanti obblighi cui è chiamata a rispondere e non può permettersi di fare grossi investimenti utilizzando le somme del bilancio. E' possibile utilizzare importanti somme di denaro solo se si ha la fortuna di essere nei primi posti delle graduatorie dei bandi regionali, statali o europei per l'assegnazione dei fondi per realizzare strutture di qualsiasi genere e quindi anche strutture sportive. In alternativa è necessario ricorrere ad un prestito presso la Cassa Depositi e Prestiti: è una banca come le altre ma eroga somme solo agli enti locali. Solo così si avranno somme sufficienti per realizzare le opere ritenute importanti o indispensabili per la comunità. Certo, riuscire ad avere sufficienti somme senza incidere sul bilancio sarebbe cosa gradita ma poiché al momento non è cosa reale e gli interventi alle strutture sportive sono necessari e non più rinviabili, pena la totale rovina delle strutture stesse, si rende necessario ricorrere ai mutui, non tanto per nuove opere ma per quelle già esistenti a cominciare dal palazzetto di c.da Pezze. In quest'impianto, nella fattispecie, sarebbe opportuno realizzare anche un locale spogliatoio attiguo alla palestra. Si comprende bene che avere tutto in un sol colpo non è possibile ma ristrutturare un impianto alla volta, secondo una scala di priorità da stabilire, potrebbe essere già un buon inizio. Qualcuno, solo al sentir parlare di mutuo, potrebbe storcere il naso, e si capisce, ma se non vogliamo perdere gli impianti sportivi già esistenti non mi pare ci siano chissà quante altre possibilità. Comunque, se qualcuno conosce percorsi alternativi per raggiungere lo stesso obiettivo, tutti saremo lieti di seguirli. Tali considerazioni sono frutto di una analisi reale, non viziata da alcuna idealità. L'idealità è presente quando si pensa a coloro che utilizzano gli impianti sportivi, ai giovani insomma che con il loro entusiasmo e la loro partecipazione attiva dovrebbero coinvolgere la città e spronare gli amministratori ad investire nello sport.



Si è svolta, come nelle previsioni, la manifestazione Olio e nons'Olio, vetrina delle migliori produzioni olicivole del territorio e momento di esaltazione dell'olio extravergine d'oliva nella cucina tradizionale e non. A cappelletto, riteniamo necessario segnalare, e la notizia è di questi giorni, che anche la

famosa catena **McDonald'S Italia** ha lanciato la nuova campagna pubblicitaria usando prodotti di sicuro successo e tra questi **esalta l'Olio extravergine d'oliva dei Monti Iblei**. Per tornare ad "Olio e nons'Olio, nella giornata che ha preceduto la rassegna, una partecipata iniziativa nello splendido scenario di Palazzo Montesano, ha visto assieme gli amministratori di Chiaramonte Gulfi, di Giarratana e di Monterosso Almo, della Provincia Regionale di Ragusa, dei vertici dell'Azienda Forestale e della Sovrintendenza alle Belle Arti, in un franco e aperto confronto sulla nascente "Greenways" che interessa l'intero territorio montano. La pista ciclabile, che si snoderà lungo il tracciato dell'antica ferrovia, sarà una infrastruttura utile ad attirare nel nostro territorio un cospicuo numero di appassionati e di potenziali disseminatori delle nostre peculiarità ambientali. Presentato, anche, un progetto per la realizzazione di un parco avventura che dovrebbe sorgere in uno spazio di grande pregio ambientale. A raccogliere le idee e a moderare i lavori è stata chiamata un'esperta come Roberta Corradin, (nella foto con l'Assessore Salvatore Nicosia) scrittrice e giornalista dell'Espresso, del Giornale e del Sole 24 Ore, con all'attivo due premi internazionali di enogastronomia e di letteratura enogastronomica, amica e collaboratrice di Bob Noto, famoso fotografo dei piatti del cuoco più conosciuto, lo spagnolo Ferran Adrià. Il rapporto con le scuole ha consentito di fare svolgere ai bambini della scuola primaria e della scuola secondaria un'attività di rappresentazione artistica "Tratti di Olio e nons'Olio" che ha visto circa 170 alunni partecipare. E' stata un'immersione ed una sensibilizzazione al mondo dell'olio che ha occupato ragazzi, insegnanti e famiglie comunque coinvolte. Tra i migliori lavori, che sono stati premiati, interessanti idee grafiche per rappresentare la tradizione chiaramontana sull'olio che, con "gli ulivi saraceni", affonda nella storia antica del comprensorio. La preparazione delle pietanze è stata effettuata dagli allievi della Scuola Alberghiera Principi Grimaldi, egregiamente diretti dagli chef Mario Cutello e Giovanni Brullo che hanno riesumato antichi sapori e valorizzato l'olio extravergine appena molito, conferendo alle pietanze un profumo e una resa ineguagliabile. Coinvolgere il mondo della ristorazione nella fase della formazione riteniamo sia il giusto veicolo per promuovere l'utilizzo di prodotti di alta qualità come il pluripremiato olio extra vergine che si estrae dalla tipica oliva "Tonda Iblea". Ovviamente le aziende olicivole e i frantoi hanno avuto uno spazio espositivo accattivante con le migliori produzioni DOP in bella mostra a testimonianza dell'alto livello raggiunto nel packaging e nella comunicazione. Anche gli anziani del Centro diurno S. Giuseppe - che hanno distribuito le frittelle e il sapone all'olio d'oliva, da loro realizzato con i metodi tradizionali, hanno dato colore alla manifestazione. A sovrintendere alla macchina organizzativa, l'Assessore allo Sviluppo economico. "Oltre alla promozione e valorizzazione dei prodotti del territorio e del patrimonio enogastronomico chiaramontano, ha commentato Salvatore Nicosia, la collaborazione entusiastica e volontaria dei diversi attori che si sono integrati per la realizzazione dell'iniziativa, rappresentano il conseguimento di risultati importanti per una comunità ancorata alle proprie tradizioni e gelosa custode della cultura che pervade, da centinaia d'anni, il mondo della produzione olicivola."

## Più ordine per le pubbliche affissioni

L'entrata in vigore del nuovo codice della strada, i numerosi interventi legislativi e finanziari hanno imposto la revisione del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", vecchio di ben 16 anni. Una necessaria revisione anche perché né il regolamento edilizio comunale né le norme tecniche di attuazione del P.R.G vigente regolamentano il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade del territorio comunale. Da qui la necessità di dotarsi di un regolamento che contemplasse anche il "Piano generale degli impianti". La stesura è stata curata da un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito dai dirigenti dei settori urbanistica, polizia municipale, economico - finanziaria, amministrativa. L'Amministrazione comunale dal canto suo ha impartito le linee guida, basate sulla indisponibilità di consentire ulteriori installazioni di impianti nel centro abitato e consentirne, invece, la realizzazione nelle zone rurali e nelle frazioni. Inoltre ha suggerito di incrementare gli spazi destinati ad affissioni di natura istituzionale, sociale e inerenti iniziative prive di rilevanza economica. "Questo nuovo strumento ha commentato il Vice Sindaco, Giovanni Nicosia che ne ha ispirato la fase preliminare, ci consente di arginare le pressanti richieste avanzate dalle agenzie di pubblicità, di dare ordine e tutela al decoro urbano che rischiava di essere sommerso da cartelloni, di soddisfare le richieste provenienti da istituzioni o dalla società civile".

PROGETTAZIONE GRAFICA  
STAMPA DIGITALE  
SVILUPPO WEB

medit

www.meditmultiservice.it

